



REGOLAMENTO D'USO DEGLI SPAZI SCOLASTICI, DELLE PERTINENZE ESTERNE E DISCIPLINA DEGLI ACCESSI PER IL PLESSO MONDRIAN

In un'ottica di gestione responsabile del patrimonio scolastico e al fine di garantire la massima sicurezza degli alunni, del personale e dei frequentatori, si emana il presente regolamento volto a disciplinare l'accesso ai plessi e alle aree esterne.

Il fine primario di tali disposizioni è la **prevenzione di episodi di vandalismo** e il **mantenimento del decoro degli spazi educativi**, assicurando che ogni area sia utilizzata esclusivamente per le finalità a cui è destinata.

1. Articolazione degli Accessi

Per ottimizzare i flussi e garantire la vigilanza, nel plesso Mondrian sono individuati tre varchi d'ingresso distinti e obbligatori:

Varco	Indirizzo	Accesso esclusivo per:
A	Via Capograssi, 23	▪ alunni e genitori della Scuola Primaria ▪ personale scolastico ▪ utenti degli uffici amministrativi (negli orari previsti) ▪ utenti del servizio pre e post-scuola ▪ utenti e operatori delle attività dell'Associazione di Robotica ▪ utenti delle attività extracurricolari della Scuola
B	Via Capograssi, 37	▪ fornitori della mensa scolastica ▪ mezzi di emergenza e di soccorso ▪ soci e operatori dell'Associazione Sportiva
C	Via Maranini, 16	▪ alunni della Scuola Secondaria ▪ utenti con difficoltà di deambulazione che necessitano di percorso privo di barriere architettoniche ▪ soci e operatori dell'Associazione Musicale ▪ utenti dello Sportello d'Ascolto



2. Accesso dei genitori della scuola primaria (Varco A)

Al fine di garantire il regolare deflusso degli alunni della Scuola Primaria e la contestuale sicurezza delle pertinenze esterne, si dispone quanto segue:

2.1 - finestra temporale di accesso: l'ingresso nel cortile scolastico attraverso il Varco A (Via Capograssi, 23) è consentito esclusivamente negli orari previsti dal piano di uscita delle classi della scuola primaria e per il tempo strettamente necessario al prelevamento del minore.

2.2 - divieto di stazionamento post-prelevamento: una volta preso in consegna l'alunno, è fatto **assoluto divieto ai genitori e agli accompagnatori di sostare nelle pertinenze esterne** (giardini, vialetti o aree comuni). L'area scolastica non può essere utilizzata come spazio di gioco libero o di socializzazione post-scolastica non autorizzata.

2.3 – vigilanza dei minori nelle fasi di accesso e di uscita: si raccomanda alle famiglie di vigilare sui propri figli durante la fase di accesso e di uscita e, in particolar modo, di **non** consentire giochi pericolosi lungo le scalinate che caratterizzano l'area di accesso del varco A.

2.4 – collaborazione dei genitori e finalità della norma restrittiva: tale restrizione si rende necessaria per evitare interferenze con l'inizio delle attività extracurricolari delle associazioni, garantendo che negli spazi rimangano solo i soci regolarmente iscritti e prevenire assembramenti che rendano difficoltosa la vigilanza contro intrusioni di soggetti estranei o potenziali vandali. Il **rispetto dei tempi di uscita** permette alla scuola di mantenere un elevato standard di sicurezza e di consegnare puntualmente gli spazi alle associazioni che ne hanno titolo, evitando sovrapposizioni rischiose per l'incolumità dei minori.

2.5 - responsabilità dei collaboratori scolastici: sono incaricati di **vigilare** affinché il cortile venga sgomberato tempestivamente dopo il termine delle lezioni.

3. Disciplina delle Attività Extracurricolari

L'utilizzo dei locali e delle pertinenze esterne oltre l'orario scolastico è regolato dalle seguenti norme:

3.1 - esclusività dell'accesso: l'ingresso ai varchi A, B e C durante le ore pomeridiane (extrascolastiche) e serali è consentito **unicamente ai soci regolarmente iscritti** alle attività delle associazioni partner;

3.2 - ingresso nelle aree scolastiche: i locali scolastici sono utilizzati esclusivamente dai soci aderenti. Genitori e tutori non sono autorizzati a sostare all'interno degli spazi scolastici;



3.3 - divieto di transito e sosta: è fatto assoluto divieto di accesso, transito o stazionamento nelle aree scolastiche (cortili, porticati e giardini) a tutti i soggetti non iscritti alle suddette attività o non autorizzati formalmente dalla Dirigenza;

3.4 – vigilanza dei minori nelle fasi di accesso e di uscita: si raccomanda alle famiglie di vigilare sui propri figli durante la fase di accesso e di uscita e, in particolar modo, di **non** consentire giochi pericolosi lungo le scalinate che caratterizzano entrambe le aree di accesso dei varchi B e C.

3.5 - divieto di fumo: non è consentito fumare all'interno delle pertinenze scolastiche come da normativa di seguito citata:

- Decreto-Legge n. 104 del 12 settembre 2013 (Art. 4), convertito in Legge n. 128/2013 che ha **esteso il divieto di fumo anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche** (cortili, giardini, parcheggi interni, impianti sportivi all'aperto);
- Decreto Legislativo n. 6 del 12 gennaio 2016 che ha ulteriormente inasprito le sanzioni e ha **esteso il divieto anche all'utilizzo delle sigarette elettroniche (e-cig)** e dei dispositivi a tabacco riscaldato nelle aree all'aperto delle scuole.

4. Tutela del Patrimonio e Vigilanza

Al fine di evitare danneggiamenti e atti vandalici negli spazi di pertinenza della scuola che gravano sull'intera collettività e impoveriscono le risorse scolastiche, si emanano le seguenti disposizioni:

- le aree esterne **non sono da considerarsi spazi pubblici di libero passaggio**;
- chiunque venga colto all'interno delle pertinenze senza averne titolo sarà invitato ad allontanarsi immediatamente; in caso di resistenza o di reiterata violazione, si procederà alla **segnalazione** alle autorità competenti;
- le associazioni firmatarie delle convenzioni d'uso sono **responsabili della vigilanza** dei varchi assegnati durante il proprio orario di attività.

La **COLLABORAZIONE DI TUTTI** — genitori, studenti e cittadini — è **fondamentale** per preservare la scuola come luogo sicuro e accogliente. Il rispetto dei varchi non è un mero adempimento burocratico, ma un atto di tutela del bene comune.

5. Disposizioni per le associazioni concessionarie

È fondamentale che le realtà del territorio non siano solo utilizzatrici degli spazi, ma diventino garanti attivi della sicurezza e del decoro della struttura.



Al fine di rendere operativo il controllo degli accessi e prevenire utilizzi impropri o atti vandalici nelle aree esterne e interne, le Associazioni territoriali, convenzionate con Municipio e Istituzione scolastica, sono tenute a osservare scrupolosamente le seguenti raccomandazioni e direttive:

5.1 Responsabilità del Controllo e Identificazione: le Associazioni assumono la custodia degli spazi loro assegnati per tutta la durata della concessione. A tal fine è fatto obbligo di:

- **verifica dell'iscrizione:** consentire l'accesso esclusivamente ai soci in regola con il tesseramento per l'anno in corso;
- **accompagnamento minori:** per i soci minorenni, il controllo deve estendersi alla fase di consegna e ritiro da parte dei genitori, evitando che questi ultimi o i minori stessi sostino nelle aree esterne (cortili, giardini) oltre il tempo strettamente necessario al transito.

5.2 Istituzione dello Spazio di Guardiania / Front-Desk: per ogni associazione è fatto obbligo di predisporre uno "**Spazio di Guardiania**" presidiato, situato in prossimità dei rispettivi varchi, con le seguenti funzioni:

- **punto di accoglienza:** un referente dell'associazione deve essere presente all'ingresso per tutta la durata delle attività per monitorare chi entra ed esce: a tal fine, è fortemente raccomandata la tenuta di un registro giornaliero dei soci presenti, utile anche ai fini della sicurezza antincendio e di protezione civile;
- **filtro anti-intrusione:** il personale addetto alla guardiania è invitato a vigilare affinché soggetti estranei (non soci) o non autorizzati non entrino nei locali scolastici, utilizzino i varchi scolastici come scorciatoie o facciano uso degli spazi di pertinenza come aree di sosta.

5.3 Vigilanza attiva e segnalazione vandalismi: le associazioni sono "sentinelle" del patrimonio scolastico:

- **ispezione pre e post-attività:** i responsabili delle associazioni, specie se incaricati alla chiusura dei locali scolastici, sono tenuti a effettuare un rapido sopralluogo delle pertinenze esterne al termine delle sessioni;
- **segnalazione immediata:** qualora vengano rilevati danni, scritte murali o presenze sospette nelle vicinanze dei varchi, l'Associazione deve darne tempestiva comunicazione alla Dirigenza;
- **gestione delle chiavi e dei codici di allarme:** le chiavi e i codici di accesso sono strettamente personali e non cedibili a terzi o a soci non autorizzati alla gestione dell'apertura/chiusura.



Il mancato rispetto delle procedure di controllo degli accessi e la negligenza nella sorveglianza dei varchi assegnati saranno intesi come grave inadempienza contrattuale, potendo portare alla **revoca immediata della concessione** d'uso dei locali scolastici.

6. Divieto di introduzione di cani e altri animali

Il divieto di accesso agli animali è un atto dovuto non solo per ragioni igienico-sanitarie, ma anche per garantire la sicurezza degli alunni (prevenzione di morsicature o reazioni allergiche) e il decoro delle aree verdi, spesso soggette a deiezioni che ne impediscono la fruibilità didattica.

È fatto, pertanto, divieto assoluto di introdurre cani o altri animali di affezione all'interno di tutti i locali scolastici e di tutte le pertinenze esterne (cortili, giardini, aree di sosta e percorsi di accesso A, B e C), anche se muniti di guinzaglio e museruola, come da Ordinanza del Ministero della Salute del 6 agosto 2013 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, che **affida al responsabile del luogo (il Dirigente Scolastico) la facoltà di limitare l'accesso per garantire la sicurezza dei frequentatori.**

In conformità alla Legge n. 37 del 14 febbraio 1974 e successive integrazioni (Legge 60/2006), il divieto **non si applica ai cani guida per persone non vedenti**, ai quali è garantito l'accesso illimitato in ogni luogo aperto al pubblico. Sono fatte salve specifiche autorizzazioni della Dirigenza per progetti di **Pet Therapy**, regolarmente gestite da associazioni esperte, o attività didattiche programmate e certificate.

La violazione di tale divieto comporterà l'invito immediato ad allontanarsi dalle pertinenze scolastiche. **In caso di inosservanza o di abbandono di deiezioni**, si procederà alla **segnalazione** alle autorità di Polizia Municipale per l'elevazione delle sanzioni previste dai regolamenti comunali di igiene urbana.

Il presente regolamento entra in vigore con effetto immediato.

Si invita la comunità scolastica e le associazioni interessate a darne massima diffusione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Biondi